

Basket In Ticino i campioni di domani

Cominciano oggi i tornei giovanili di Massagno e Bellinzona riconosciuti dalla FIBA. La manifestazione della SAM è dedicata agli U14 e U16, quella sopraccenerina agli U18

■ In Ticino sarà un weekend pasquale all'insegna del bel basket. Lo garantisce la FIBA, la federazione internazionale, che con il suo marchio di qualità ha riconosciuto entrambi i tornei giovanili in programma nel nostro cantone tra oggi e lunedì. Da una parte l'International Youth Tournament della SAM Massagno, dedicato alle categorie U14 e U16, giunto alla 16. edizione. A nord del Ceneri ecco invece il Torneo internazionale Under 18 di Bellinzona.

Ma andiamo con ordine. Alle scuole elementari di Massagno e Breganzona non mancheranno club di grande tradizione. Considerato l'elevato numero di richieste di partecipazione, il torneo della SAM è tornato alla formula delle otto squadre per la categoria U16, dove i campioni in carica dello Zalgiris Kaunas cercheranno di difendere il titolo. I lituani sono stati inseriti nel Gruppo A insieme ai padroni di casa, ai serbi del KK Kolubara e al Team Academy Niners Chemnitz, interessante realtà tedesca che partecipa al campionato nazionale della Jugend Basketball Bundesliga. Nel Gruppo B si affronteranno la Nazionale svizzera allenata da Cristiano Iannitti (uomo SAM), l'Olimpia Milano, il Mega Leks di Belgrado e gli sloveni del Primorska, portati in Ticino da Uros Slokar, ex giocatore NBA oggi in forza alla prima squadra della SAM (vedi intervista a lato). La prima partita è in programma oggi alle 15.30 nella palestra di Nosedo: Massagno contro Chemnitz. Nella categoria U14 - in campo domani e domenica - c'è un solo girone con SAM, Mega Leks, Cantù e Leoncino Mestre. Domenica alle 9.45, sempre a Nosedo, è inoltre in programma un «clinic» in cui si parlerà di tecnologia applicata alla pallacanestro insieme a Robbi Gubitosa e all'arbitro internazionale Sebastien Clivaz. Informazioni e programma completo della manifestazione sul sito www.sambasketmassagno.com.

Sono invece sei le squadre U18 che - divise in due gironi - si daranno battaglia a partire da questa sera (ore 18.30) al Palasport di Bellinzona. Il Team Ticino se la vedrà con gli italiani della Next Step Akademy (stasera alle 20.30) e gli sloveni del KK Leone Ajdovscina (domani alle 13.30), mentre la Nazionale svizzera con i montenegrini del Sutjeska Niksic e l'Accademia Basket dell'Altomilanese. Tra gli appuntamenti collaterali segnaliamo una sfida tra Arbedo e Gordola Under 9 (domani alle 9.45), la gara del tiro da tre punti (domani alle 17) e quella delle schiacciate (domenica alle 16). La crescita del torneo bellinzonese è stata costante. Dal biennio 2012-2013, con una prima manifestazione organizzata per le compagini U13, si è arrivati, dal 2016, a proporre un torneo U18. Questo dopo aver organizzato con successo, nel 2014 e 2015, due edizioni riservate agli U15. Ulteriori informazioni e programma su www.baskettimeout.ch.

IL VETERANO



Slokar: «Una porta sul mondo per alimentare i propri sogni»

■ Nella sua splendida carriera, Uros Slokar non si è lasciato sfuggire nulla. Oggi, a 36 anni, vive in Ticino e gioca nella SAM. In passato, però, l'ala di Lubiana ha calcato tutti i parquet più prestigiosi del pianeta: una stagione in NBA a Toronto, uno scudetto a Treviso, l'Eurolega, tre Mondiali, sei Europei. Ma anche lui, come i tanti ragazzi che in questi giorni animeranno le palestre di Massagno e Breganzona e il Palasport di Bellinzona, ha vissuto le prime grandi esperienze internazionali partecipando a dei tornei giovanili. «Sono tappe fondamentali nella crescita di un cesti-

sta», ci racconta lo sloveno. «Da ragazzino sei abituato a giocare e competere in un ambiente familiare, con i tuoi amici, contro avversari che conosci a memoria. Poi vieni selezionato per un torneo all'estero e ti si spalancano un universo. Esci dalla tua zona di conforto, ti confronti con altre realtà e capisci che esiste anche un'altra pallacanestro oltre a quella che ti hanno insegnato. Realizzi che ci sono tanti ragazzi della tua età che praticano il tuo stesso sport, ma che lo interpretano in maniera diversa. In questo modo cresci, migliori, alimenti la tua curiosità e i tuoi sogni. Più impari

ARIA DI CASA A Massagno c'è pure il Primorska, club sloveno di cui Uros Slokar è vicepresidente. (Foto Reguzzi)

e più vorresti imparare. Tornei come quelli di Massagno e Bellinzona sono occasioni stupende. Delle porte spalancate sul mondo della pallacanestro. E sono anche esperienze di vita uniche. A 14 anni parti con i tuoi amici, ti metti in viaggio, stai lontano da casa per quattro giorni, giochi, ti diverti. È il massimo». Al torneo della SAM, nella categoria U16, ci sarà anche una squadra molto legata a Massagno: il Primorska. «Sono il vicepresidente. E il general manager è uno dei miei migliori amici», racconta l'ex Raptors. «Quando sono venuto a sapere che a Massagno c'era questo importante torneo riconosciuto dalla FIBA, ho pensato che fosse interessante portare qui i miei ragazzi dalla Slovenia. Per loro sarà un'esperienza utile, ma anche per me: vivendo da 3 anni in Ticino, infatti, ho poche occasioni per vedere come si lavora dalle mie parti. L'obiettivo è lo stesso che ha Massagno: aiutare i giovani ad arrivare su palcoscenici importanti, in serie A. Io vorrei dare una mano alla SAM in questo senso. Sto cercando di capire come posso rendermi utile. Tanto in Slovenia quanto in Svizzera, bisogna offrire ai talenti le migliori condizioni per potersi costruire una carriera. Sono convinto che anche in Ticino ci sia un bel potenziale, ma forse servirebbe una mano più dura. Rispetto all'Italia, dove si parla la stessa lingua e la cultura è simile, qui non c'è la stessa fame di basket. La pallacanestro non è un obiettivo dei giovani come possono esserlo la scuola o il calcio. Però ci si può lavorare. In Germania lo hanno fatto. Negli ultimi 15 anni, sotto la spinta di un esempio come Dirk Nowitzki, hanno iniziato a lavorare benissimo con i giovani. Oggi il campionato tedesco ha un livello altissimo, riconosciuto da tutti. È un modello da seguire, anche per la Svizzera. A Massagno vedo tantissimi ragazzi che si impegnano, che vogliono giocare. Si può fare, ne sono convinto. Ma bisogna venderci meglio, promuovere di più la disciplina e i suoi valori. Basket significa amicizia, viaggi, conoscenze. Vedo che Gubitosa, coach della SAM, cerca di fare questo: crescere persone, non solo giocatori. Il basket è come la vita: da solo non puoi fare nulla, hai bisogno degli altri».

Uros Slokar avrà un occhio di riguardo anche per il torneo U18 di Bellinzona: «C'è una squadra slovena anche lì, il Leone Ajdovscina. Mio zio è lo sponsor. Come vedete, dalle mie parti siamo tutti connessi attorno alla palla a spicchi».

FERNANDO LAVEZZO

NOTIZIEFLASH

PARIGI

L'aiuto del CIO per Notre-Dame



■ Il Comitato internazionale olimpico donerà 500 mila euro per la ricostruzione della cattedrale di Notre-Dame. Per il presidente del CIO Thomas Bach, l'obiettivo di terminare i lavori entro i Giochi di Parigi 2024 rappresenta una motivazione supplementare. (Foto Keystone)

PALLAVOLO

Argento ai Nazionali per Ticino e Moesa

■ Argento ai Nazionali SAR (selezioni atleti regionali U15) per le ragazze del Ticino e Moesa. A Laufenburg-Kaisten (Argovia), dopo aver battuto Innerschweiz, Argovia, Basilea e Berna-Soletta, le ticinesi hanno battuto il Vallese in finale.

HOCKEY SU GHIACCIO

Pezzullo e Ugazzi ai Mondiali Under 18

■ Ci sono anche i difensori ticinesi Rocco Pezzullo (Ambrì) e Nicolò Ugazzi (Lugano) nella selezione rossocrociata per i Mondiali U18 di Umea, in Svezia. La squadra di Thierry Paterlini debutta già oggi contro il Canada. In seguito affronterà Cechia (domani), Bielorussia (lunedì) e Finlandia (martedì).

PUGILATO

Petric in Kosovo per il titolo UBC

■ Andrija Petric, pugile di Minusio, è atteso domani in Kosovo per un incontro sulle dodici riprese contro l'imbattuto Tamas Virag. In palio c'è la sigla di campione del mondo UBC. Petric attualmente è campione intercontinentale WBF (Europa e Asia) dei pesi Cruiser, titolo conquistato nel novembre 2018.

PUGILATO

Silva e Antonietti a Würenlingen

■ Due ticinesi del Boxe Club Riazino saliranno sul ring domani a Würenlingen, nel Canton Argovia. Ricardo Silva sfiderà lo svedese Karlo Tabaghua, mentre Elvio Marius Antonietti se la vedrà con il bosniaco Jasmin Dananovic.

IL LESTOFANTE ■ CLAUDIO BOSCHETTI

UNA CARRELLATA DI EVENTI E L'OPEN DI ASCONA ALL'ORIZZONTE



I primi mesi dell'anno hanno offerto diversi appuntamenti scacchistici di rilievo. Vediamo di riassumerli, partendo dallo Stein am Rhein Open (8-10 febbraio), che aveva visto primeggiare il MI Alexander Belezky (5 pt/7) davanti al tedesco Bernd Reinhardt, al sottoscritto e al talentuoso elvetico Jannik Bounlom, tutti con 4 pt/5. Sempre in febbraio si erano svolti a Lugano i Campionati ticinesi Open vinti dal MF Fabrizio Patuzzo (pt. 4,5/5) ancora davanti al vostro cronista, all'italiano Ion Capata e al luganese Vladimiro Paleologu, tutti a 4 punti. Padrino d'eccezione, nell'occasione, era stato il pluricampione del mondo Anatoly Karpov che aveva aperto le gare. Ai primi di marzo, nel torneo amatoriale di Ascona ben due ticinesi erano finiti sul podio. Il

sottoscritto si era imposto con 6,5 pt su 7 precedendo Vladimiro Paleologu (5,5/7) e il germanico Joachim Konrumpf. Fra i 31 partecipanti ben 8 erano i giocatori ticinesi presenti. Contemporaneamente, ad Ascona, il MF Aurelio Colmenares aveva deluso al torneo chiuso Accentus Young Masters di Bad Ragaz per poi rifarsi alla grande salendo sul podio (3.) al torneo de La Broye di Payerne conclusosi nell'ultimo weekend di marzo. Nello stesso fine settimana anche a Roveredo una ventina di giocatori si erano battuti presso il Grotto Zentralli. Nell'occasione aveva vinto il MF ucraino Pylyp Lornye (4 pt/5) precedendo il sempre forte tedesco Bernd Reinhardt e il germanico Florian Bous. Sesto posto per chi vi scrive davanti al chiasese Simone Medici. Prima di passare ai giovani e al-

le loro prodezze, ricordiamo il recente Open di Locarno. Dal 6 all'8 aprile, presso l'hotel Arcadia, giocatori provenienti da tutto il mondo avevano contribuito a valorizzare la 4. edizione sulle rive del lago Maggiore. Il successo era andato al MI Alexander Belezky (4,5 pt./5), che aveva preceduto il MF Simone Medici di Chiasso (pt.4) e il tedesco Bernd Reinhardt, assiduo frequentatore dei tornei dello SwissChess Tour. A questo evento avevano preso parte anche diversi bambini indiani e l'U16 Tiziano Cavadini del Mendrisio. Quarto assoluto un bimbo indiano dodicenne che ha totalizzato 3,5 punti in 5 incontri. Il suo nome? Siddhanth Lohia. Ma parliamo dei nostri giovani. Afirmare la 5. edizione del torneo EspoTicino (24 marzo), prima tappa del Grand

Prix 2019 riservato agli U16, era stato Davide Zani. Il biaschese, impostosi in tutti i 5 incontri previsti, aveva preceduto il compagno di circolo Giacomo Zecirovic. Michele Gilardoni aveva conquistato il primo premio riservato ai giocatori delle scuole elementari, mentre David Milutinovic aveva portato a casa la coppa riservata al terzo classificato. Domenica scorsa Ascona ha ospitato il Campionato ticinese a squadre under 16, mentre il torneo Rapid si è svolto al lido di Melano. Quest'ultimo evento, lo ricordiamo, è valido anche per il titolo di Campione ticinese semilampo. L'ultimo weekend d'aprile Ascona ospiterà il classico Open e un torneo dedicato ai ragazzi con meno di 16 anni. Maggiori informazioni sui siti FSTI.ch e www.swisschesstour.com

Test Gymnastique La migliore di tutte è Giorgia Pizzagalli

■ Giorgia Pizzagalli, classe 1999, si è aggiudicata domenica il titolo cantonale nella massima categoria della disciplina dei test gymnastique. Circa 170 ginnaste si sono date appuntamento a Bodio e i titoli sono andati a 7 società: 4 per la SFG Losone, 2 per la SFG Valle del Vedeggio, 2 per la SFG Mendrisio e uno a testa per SFG Arbedo-Castione, SFG Grono, SFG Locarno e SFG Lugano. Sul podio del test 7, insieme a Pizzagalli, troviamo Sophie Davies e Géraldine Bächli (tutte SFG Losone). Losone protagonista pure nel test 6, dove ha vinto Estelle Ranzoni. Nel test 5 successo di Cheyenne Dotta (Vedeggio); nel test 4 si è imposta Valentina Berisha (Losone). Infine, nella gara delle alunne, ori per Aicha Balde (Locarno, Intr. A), Saira Rehman (Lugano, Intr. B), Nina Poloni (Arbedo-Castione, test 1 A), Letizia Respini (Grono, test 1B), Chloe Bachmann (Mendrisio, 2A), Sofi Della Torre (Mendrisio, 2B), Denise Gränacher (Losone, 3A) e Alice Burà (Vedeggio, 3B).